ARTIGIANA TRASLOCHI
PINEROLO
TRASLOCHI
MODIFICHE CUCINE
TRASPORTI
SGOMBERO LOCALI
0121.74070
www.artigianatraslochi.it
info@artigianatraslochi.it

# VOCEPINEROLESE

La web tv, il quotidiano online del pinerolese - www.vocepinerolese.it

IMPRESA EDILE
EFFEGI
DI GIACONE FRANCESCO
Azienda con sistema di gestione della qualità Iso 9001 e certificazione SOA OG1
Costruzioni e ristrutturazioni civili ed industriali
Via F. Petrarca, 3 - San Pietro Val Lemina
WWW.EFFEGIDIGIACONE.IT
Tel. 339 8507526

ANNO XII - Dicembre 2018 - Via Trento, 69 - 10064 Pinerolo TO - Tel. (+39) 333 34 42 601 - direttore Dario Mongiello - www.vocepinerolese.it - redazione@vocepinerolese.it



Grandi numeri per il giornale

## Sempre al top il sito di *www.vocepinerolese.it*

*redazione@vocepinerolese.it*

Il giornale Voce Pinerolese sta diventando sempre più il punto di riferimento dell'informazione locale e di molti giornalisti. Le notizie che pubblichiamo prima degli altri giornali (locali e nazionali) diventano fonte di informazione per altre testate giornalistiche che riprendono le nostre notizie. Ormai, anche questo, è un dato di fatto. Per noi di Voce Pinerolese è motivo di soddisfazione poter dimostrare, con i fatti, la grande visibilità del nostro giornale, presente, ovviamente, anche sul sito www.vocepinerolese.it . Vi proponiamo l'ultimo dato di Google Analytics prima di andare in stampa. Dal 1 novembre 2018 al 15 dicembre 2018 il nostro sito ha avuto 471.544 sessioni con 800,646 visualizzazioni di pagina. Come vedete grandi e importanti numeri per un giornale che non beneficia di soldi e finanziamenti pubblici, denaro da politici, dalla chiesa o di benefattori vari. E di questi numeri ne godono anche i nostri inserzionisti pubblicitari. Ovviamente diamo fastidio a molti (e di questo ne siamo felici) e c'è chi, rosicando, cerca di sottovalutare o sminuire il nostro giornale: altre nostra soddisfazione. Noi andiamo avanti nella nostra strada, fieri e orgogliosi di non dover sottostare al potente di turno. Come già detto noi siamo liberi al 100%. Scusate se è poco.

*471.544 sessioni con 800,646 visualizzazioni di pagina.*

**Periodo da 1 novembre al 15 dicembre**

## 100 anni del Pinerolo FC. E' festa dopo la denuncia fatta da Voce Pinerolese

**Vecchie glorie del Pinerolo FC**

***VIDEO INTERVISTA a Daria Martin figlia di Edmondo Martin già giocatore del TORO e del Pinerolo FC negli anni '30***

**DARIO MONGIELLO**

*direttore@vocepinerolese.it*

E che festa sia: finalmente. Dopo la denuncia fatta da Voce Pinerolese *(leggi qui: https://goo.gl/bv7Dsm )* (che con una lettera aperta, pubblicata sul giornale, invitava il presidente del Pinerolo FC Leonardo Fortunato e il sindaco di Pinerolo Luca Salvai ad "attivarsi" per ricordare il centenario della fondazione del Pinerolo FC) il presidente Fortunato ha deciso che festa sarà.

*segue a pagina 2*

A seguito dei continui furti nel pinerolese

## Contro i ladri i carabinieri del "Battaglione Toscana"

**DARIO MONGIELLO**

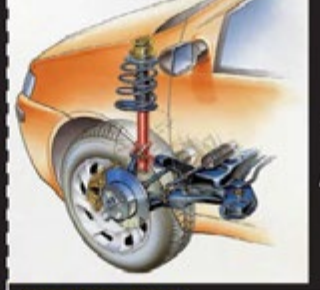
*direttore@vocepinerolese.it*

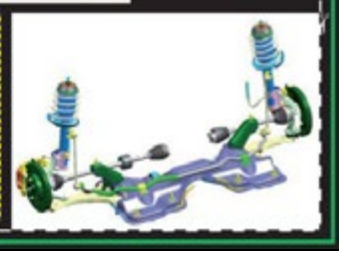
I furti nelle abitazioni sono diventati un vero e grande problema. I cittadini percepiscono un senso di impotenza, a maggior ragione quando i ladri, se acciuffati, non vengono puniti realmente. Nella peggiore delle ipotesi i giudici concedono gli arresti domiciliari. La frequenza dei furti nel pinerolese ha raggiunto un livello che va oltre a quello di guardia: una situazione non più sostenibile. I carabinieri della Compagnia di Pinerolo fanno l'impossibile per contrastare questo fenomeno criminale ma, il loro sacrificio, lavoro, viene vanificato dal ridotto numero di uomini e mezzi rispetto a un territorio così vasto come quello di Pinerolo e del pinerolese. Per queste ragioni continuano i servizi preventivi di controllo del territorio, già attivati in previsione delle prossime festività natalizie dal Comandante Provinciale dei carabinieri, Colonnello Francesco Rizzo, per contrastare i reati predatori.

**Contro i ladri anche i carabinieri del battaglione "Toscana"**

*segue a pagina 2*

DAGATTI
REVISIONI & COLLAUDI
REVISIONI DI TUTTI I VEICOLI
2/3/4 ruote di massa complessiva fino a 35 q.li
REVISIONE BOMBOLE METANO Previa prenotazione
BANCO RULLI SPECIFICO PER CAMPER
REVISIONE VEICOLI ATIPICI
trikes, motocicli a 3 ruote (Piaggio mp3), atv (quad), sidecars, tricicli (come i Piaggio Ape)
VERIFICHE PERIODICHE APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E RECIPIENTI A PRESSIONE
COLLAUDI IN SEDE
ganci traino, gpl, veicoli storici
Via Saluzzo, 124 - PINEROLO (TO)
Tel. 0121 378864 - Fax 0121 371987
www.dagatti.it - e-mail: info@dagatti.it
Presentando questo coupon in occasione della revisione del vostro autoveicolo avrete diritto alla PROVA AMORTIZZATORI OMAGGIO (del valore di € 20).
ORARIO CONTINUATO
dal LUNEDÌ al VENERDÌ 8,00-19,00;
SABATO 8,00-12,00





PNEUMATICI bolla
www.bollapneumatici.it
bolla@bollapneumatci.it
LA QUALITA' AL MIGLIOR PREZZO
PINEROLO (TO) - Via A. De Gasperi,22 - Tel. 0121.202879
ORBASSANO (TO) - Via San Luigi, 7 - Interporto Sito - Tel. 011.3989719

Studio Medico
AURORA
VISITE SPECIALISTICHE
ECOGRAFIE - ECODOPPLER
ELETTROMIOGRAFIE
ONDE D'URTO
LASER TERAPIA - OCT
ORARIO
dal Lunedì al Venerdì
dalle 8.30 alle 19.30
MEDICINA DELLO SPORT
www.studiomedicoaurorapinerolo.it
studiomedicoaurora@hotmail.it
Via Bignone 85/17, 10064 Pinerolo (TO) | Tel. 0121.79.46.00 | Cell. +39 346 5940093

segue dalla prima pagina

A seguito dei continui furti nel pinerolese

# Contro i ladri i carabinieri del "Battaglione Toscana"

**Contro i ladri anche i carabinieri del battaglione "Toscana"**

Aumentati i servizi di controllo ordinario e straordinario sulla città e sulla provincia, per prevenire furti, scippi e rapine. Dal 20 dicembre fino al 6 gennaio, arriveranno anche due squadre della C.I.O. (Compagnie di Intervento Operativo) del 6° Battaglione Toscana che verranno impiegate anche nel pinerolese, con particolare riferimento ai comuni della Val Chisone e della Val Germanasca, per prevenire i furti in abitazione.

# Lega sezione Pinerolo e gli auguri di Natale

**L'incontro e il brindisi della Lega Pinerolo**

redazione@vocepinerolese.it

I militanti, sostenitori, simpatizzanti e amici della Lega Pinerolo, si sono trovati domenica 16 dicembre per il consueto scambio di auguri di Natale. Presenti i decani della Lega, (le fondamenta della Lega pinerolese e italiana) Gabriele Falcone, Francesco Garnero, Giuseppe Marietta Goccio, Mario Pirra, Amalia Porta, Gino Collet e le nuove leve, Adriana Quirico, il dott. Alessandro Giamporcaro, Flavio Sanmartino, Franco Savarise, Maurizio Raissent, Michele Basile e numerosi altri. Tutti uniti per rilanciare la Lega a Pinerolo

Valetti (M5S): "grazie al Movimento 5 Stelle"

# Pinerolo – Torino, dalla Regione via libera al raddoppio della ferrovia

redazione@vocepinerolese.it

**Federico Valetti**

Via libera del Consiglio regionale al raddoppio della ferrovia Pinerolo – Torino. Approvato in sede di assestamento di bilancio, un ordine del giorno a 5 Stelle mirato a richiedere ad RFI un parere tecnico sulla soluzione ottimale di raddoppio della linea con stima di costi basata sulle proposte trasportistiche presentate dall'Agenzia Mobilità del Piemonte. *"Il documento* – afferma Federico Valetti, Consigliere regionale M5S PiemonteVicepresidente Commissione Regionale Trasporti - *impegna anche la Giunta a reperire le risorse necessarie ad avviare la revisione del progetto 2011 sul raddoppio della linea Torino – Pinerolo in ottica del raddoppio parziale individuato dal parere RFI al fine di garantire l'inserimento del progetto nel prossimo contratto di programma 2017-2021 tra RFI e Ministero dei Trasporti.*

*Un altro tassello dopo il parere positivo inserito nel Contratto di Programma 2017-2021tra Ministero dei Trasporti e Rete Ferroviaria Italiana Spa approvato dalle Commissioni Trasporti di Roma. Quello di oggi è un piccolo passo avanti per la mobilità dei pendolari di Pinerolo e del Chivassese, al quale la linea è collegata".*

VOCEPINEROLESE

*DIRETTORE RESPONSABILE*
Dario Mongiello

*VICEDIRETTORE*
Piergiacomo Oderda

*REDAZIONE*
Via Trento, 69
10064, Pinerolo - TO
+39 333 34 42 601

*WEB & MAIL*
www.vocepinerolese.it
redazione@vocepinerolese.it
direttore@.vocepinerolese.it

*EDITRICE*
Edizioni Libere
Via Trento, 69
10064, Pinerolo - TO

*GRAFICA*
Taurinense
info@taurinensedesign.com
www.taurinensedesign.com

*STAMPA*
Centro Stampa Quotidiani
Via dell' industria 52
Erbusco (BS)

*REGISTRAZIONE*
Registrato presso il
Tribunale di Pinerolo
il 31/01/06 n°3

segue dalla prima pagina

# 100 anni del Pinerolo FC. E' festa dopo la denuncia fatta da Voce Pinerolese

Vecchie glorie del Pinerolo FC

***VIDEO INTERVISTA a Daria Martin figlia di Edmondo Martin già giocatore del TORO e del Pinerolo FC negli anni '30***

**Con il presidente Fortunato due vecchie glorie e un pallone del tempo che fu**

DARIO MONGIELLO
direttore@vocepinerolese.it

Il giorno 16 dicembre, in occasione della partita casalinga della prima squadra, nel campo Luigi Barbieri, sono stati posati dei fiori alla lapide che ricorda "Luigi Barbieri" e, nell'intervallo della partita, sono stati ricordati alcuni giocatori e presidenti che hanno fatto la storia del Pinerolo FC.. Sulle tribune le vecchie glorie del Pinerolo FC hanno ricordato l'amatissimo presidente Carletto Merlo con una deposizioni di fiori nella targa che lo ricorda. Per il giorno 20 dicembre è prevista una partita di calcio tra le vecchie glorie del Pinerolo FC con la presentazione di tutte le squadre della società biancoblu. Poi tutti al Ristorante "Pacifico" di Piscina dove la festa proseguirà con una cena alla quale sono stati invitati circa 600 persone. Un giusto riconoscimento a una società sportiva che fa parte della storia della città di Pinerolo. L'articolo di Voce Pinerolese ha destato anche l'attenzione del giornale "Tuttosport" che su questo fatto ha dedicato ampio spazio nel giornale del 22 novembre 2018. Come dire, il buon giornalismo serve anche a questo.

PER LE IDROPITTURE DELLA GAMMA
ATTIVA
TUTTI I COLORI AL PREZZO DEL BIANCO

COLORIFICIO
"I Tecnici" del Colore®
dove serve la qualità...
PINEROLO (TO) - Tel 0121.79.54.62
www.tecnicidelcolore.it

PROMOZIONE VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Via Montegrappa, 83 / 10064 PINEROLO (TO) / tel/fax +39 0121 79 54 62 / tecnicidelcolore@tiscali.it

Testimonianze sulla presenza dei mitici frati-guerrieri

# I Cavalieri Templari nel pinerolese

PARTE SECONDA

DARIO POGGIO
redazione@vocepinerolese.it

***"Templari, frati-guerrieri amati da Dio e ordinati al suo servizio rinunciarono al mondo e si consacrarono a Cristo. Con voti solenni si impegnarono a difendere i pellegrini contro gli attacchi degli infedeli, dei briganti e dei predatori. Osservavano la povertà, la castità e l'obbedienza".***

I Templari erano quindi oltre che frati anche e soprattutto dei guerrieri formidabili, ben addestrati e ben armati. La regola prevedeva spesso dispense dal regolare servizio divino e consentiva di raggruppare gli uffici di preghiera di ora prima, terza e sesta in un unico ufficio. In tal caso rimanevano quindi molte ore dedicate agli addestramenti militari. Il principale di questi era rappresentato, oltre che all'uso della pesante spada, dalla carica di cavalleria pesante (una tecnica non facile che prevedeva estenuanti allenamenti), cariche che dovevano essere condotte ed eseguite in modo da risultare irresistibili e travolgenti. Il cavaliere portava una cotta di maglia di ferro ed una sopravveste di stoffa ricopriva l'armatura per proteggere dagli ardori del sole. Vi erano poi l'elmo cilindrico od arrotondato e delle lamine di ferro a protezione del collo. Il cavaliere si riparava con uno scudo e durante le cariche usava una lunga lancia. In combattimento i cavalieri erano raggruppati per squadroni o èchelles (vi erano squadroni di cavalieri, di sergenti e di scudieri) ed un cavaliere scelto portava il gonfalone che doveva essere difeso ad ogni costo. Il comandante dello squadrone era il Maresciallo.

In guerra i Templari avevano a disposizione tre cavalli di cui uno più robusto detto " Da guerra". Il cavaliere del Tempio era solitamente assistito da valletti (o novizi anch'essi già ben addestrati al combattimento) e palafrenieri. Pochi cavalieri Templari erano in grado di sconfiggere un gran numero (anche 10 volte superiore) di guerrieri nemici.

Gli innumerevoli combattimenti e gli scontri contro gli eserciti infedeli del " Saladino" in Terra Santa, scontri affrontati spesso in svantaggio numerico ma quasi sempre vittoriosi, contribuirono a creare un alone e una fama di eroismo ed invincibilità ai cavalieri.

I Templari rappresentarono la continuità con le Crociate in Terra santa combattendo gli infedeli per la sua difesa ma successivamente, con il consenso del Papa ottenuto nel 1146, combatterono contro i mussulmani in Spagna ma anche in altre campagne militari in Europa (non sempre contro gli infedeli).

I Templari ricevettero doni ed elemosine necessarie per la loro opera in terra Santa ma anche terre, possedimenti, chiese, castelli e rendite in tutta Europa divenendo, di fatto, potentissimi (sottomessi solo al Papa) ma anche invidiati ed odiati da molti amici e nemici fino a quando nel 1307 il Re di Francia Filippo IV il Bello, per pure questioni di potere economico-politico, li fece arrestare con la falsa accusa di eresia (ammessa da alcuni

la Trappa del Mombracco

solo sotto tortura). Il 18 marzo del 1314 il Gran maestro dell'Ordine Giacomo de Molay con alcuni altri cavalieri furono giudicati colpevoli, condannati e bruciati sul rogo.

Al concilio di Vienne, l'Ordine venne soppresso e i suoi beni trasferiti in prevalenza agli Ospitalieri ed ai cavalieri di Malta.

***A più di sette secoli dalla soppressione dell'Ordine dei Templari il fascino e l'interesse che questi monaci /cavalieri suscitano è ancora grandissimo***. Su di loro si sono scritti moltissimi libri, articoli e molteplici ricerche / studi che hanno cercato di sviscerare ogni aspetto della loro storia e della tragica fine.

Un alone di mistero, principalmente legato all'apparente incongruenza di essere contemporaneamente monaci integralisti e valorosi guerrieri

Croce Templare

Templari a Murello

ha alimentato nel XVIII e XIX secolo la più bieca fantasia dell'immaginario popolare costruendo su di essi una falsa mitologia (con accuse di idolatria, eresia, magia nera, arricchimenti impropri, tradimento, sodomia...ecc. ecc.).

Oggi nel mondo ed in Italia esistono molte Associazioni e Confraternite che si ispirano, nelle intenzioni, alla più corretta ed etica " Regola" Templare dichiarandosi successori e continuatori morali dell'antico Ordine tra cui alcune riconosciute dalla Chiesa seppur come semplici Associazioni di laici.

Ritornando nelle nostre zone, sono storicamente accertati e documentati oltre alla Casa / Comanderia Templare di Murello (di cui esistono ben cinque antichi documenti comprovanti), antichi insediamenti Templari nell'Abbazia Cistercense di Staffarda mentre, al limite del reale, potrebbe essere considerato il presunto passaggio dei cavalieri del Tempio sulle pendici del Mombracco. Passaggio comandato per scortare e difendere le pie suore della Certosa di Buonluogo e Molaro inviate dal Vescovo di Torino Giovanni Arborio sul Mombracco per popolare e dare vita al **piccolo monastero "La Certosa del Mombracco"** eretto nel 1250 dal sacerdote Taurino. Una presenza Templare questa tramandata in molti racconti popolari ma anche in parte suffragata dalle tante croci stilizzate incise sulle pietre del monte, croci che l'antica memoria attribuiva ai mitici cavalieri.

Inoltre, sull'argomento della presenza di Templari nelle nostre zone, sempre lo scrittore e storico Giorgio Di Francesco riporta nel suo libro " Barge - aspetti di civiltà rurale tra Alpi e Pianura Padana": ***"Nel famoso atto con cui il Marchese Tommaso di Ponzone, il 3 febbraio del 1263, rilasciò quietanza ai Monaci di Staffarda, compare un testimone indicato come "Dominus Templerius ".***

A Pinerolo, secondo lo storico Pittavino: *" I famosi cavalieri del Tempio prendevano stanza" intorno al 1235 e " possedettero case e beni " come comprova un atto di enfiteusi del 1248 tra Ardizzone Abate dell' Abbazia di Santa Maria e un tale Ogerio de Pinavia.*

Tuttavia, la sede principale pinerolese *"Magione dei Tempieri" si trovava invece «Prope et extra castrum loci Pineroli», ovvero appena fuori le mura della città.*

La storia ci tramanda ancora il nome di un cavaliere Templare pinerolese, un certo Jacobus de Pagano che sarebbe stato di addirittura discendente di Hugo di Payns primo Gran maestro e fondatore dell'Ordine dei Cavalieri .

*In valle Varaita e più precisamente a Valmala vi è una Chiesa, restaurata nella seconda metà del 1800 che porta sulla facciata una lapide in pietra con sopra incisa "Questo antico delubro dei Templari fondato nel millesimo anno di nostra salute..." (da " Guida all'Italia dei Templari" di B. Capone, L. Imperio, E. Valentini)*

A Vercelli vi è un documento che prova la proprietà dei Templari, in data 18 giugno del 1179, del rifugio per pellegrini di San Giacomo d'Albareto.

Molte altre testimonianze comproverebbero la presenza dell'Ordine in molte altre città e paesi del Piemonte (tra cui, Torino, Cuneo, Alba, Ivrea, Moncalieri, Chieri, Casale e Novara).

In pratica, quindi, in quasi tutte le provincie piemontesi vi furono insediamenti Templari.

Lo scorso 6 ottobre sull'argomento " Storia dei Templari", si è tenuta proprio a Murello una conferenza tenuta dallo storico e studioso dott. Giorgio Mauro Ferretti (Magister e fondatore nel 1965 dell'Associazione "Templari Cattolici d' Italia") che intende riportare i Templari di oggi nella grande famiglia della Chiesa come "Ordine Monastico e Militare " in analogia, ad esempio, con l'Ordine Militare di Malta. (Nel corso del convegno il Magister ha spiegato che per diventare oggi un membro dell'Ordine del Tempio italiano occorrono volontà e fede. I novizi sono in attesa di confermazione per un anno durante il quale possono recedere in qualsiasi momento. Dopo un anno di preparazione, il novizio passa armiger, poi miles, infine eques iustitiae. Prima di prestare giuramento trascorre tre giorni di digiuno e astinenza completa. E come gli antichi cavalieri di un tempo fa la sua "veglia d'armi" in piedi, in preghiera e meditazione all'interno di una chiesa. Tutta la notte).

Per quanto concerne Cavour, non vi sono documenti ufficiali

Templare

Templari di oggi

che comprovino il passaggio o la sosta di antichi cavalieri Templari propriamente in loco, tuttavia è ben probabile che essi (almeno quelli che risedettero nella vicina "Casa / Comanderia " di Murello o insediati / ospitati nell'Abbazia di Staffarda) abbiano avuto interscambi e rapporti con gli Abati di Santa Maria o con i Castellani di Cavour sia in termini puramente religiosi che commerciali e militari.

Sigillo

*" Quando morirà l'ultimo cavaliere sarà finita la civiltà"*

IMPRESA EDILE EFFEGI DI GIACONE FRANCESCO
Azienda con sistema di gestione della qualità Iso 9001 e certificazione SOA OG1
Costruzioni e ristrutturazioni civili ed industriali
Via F. Petrarca, 3 - San Pietro Val Lemina
WWW.EFFEGIDIGIACONE.IT
Tel. 339 8507526

# NOTIZIE DA PINEROLO

ARTIGIANA TRASLOCHI PINEROLO
TRASLOCHI
MODIFICHE CUCINE
TRASPORTI
SGOMBERO LOCALI
0121.74070
www.artigianatraslochi.it
info@artigianatraslochi.it

Scene di follia e violenza a Pinerolo

## 29enne accoltellato in piazza Roma

*redazione@vocepinerolese.it*

Nella foto Veronica T. e Chris R.

Pinerolo era una cittadina tranquilla o lo è ancora? Una domanda che merita delle profonde riflessioni. Resta che dobbiamo registrare un altro fenomeno di violenza in città, e questa volta, molto grave. La sera del 10 dicembre un giovane 29enne è stato accoltellato nella centralissima piazza Roma da due ragazzi a seguito di una discussione relativa a Veronica T., la ragazza della vittima. La risposta degli aggressori è stata immediata e con il coltello, J.D. ha colpito alla schiena e alla pancia la vittima Chris R. Il giovane, soccorso dalla fidanzata è stato trasportato all'ospedale "Agnelli" di Pinerolo ed è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Ferita a un dito la ragazza Veronica T. di Pinerolo che era intervenuta per difendere il fidanzato. Una scena di ordinaria follia a Pinerolo. I due aggressori sono poi fuggiti ma i loro nomi sono stati subito indicati da Veronica T. ai carabinieri

## Discarica abusiva dietro il cimitero

Nelle foto l'auto nella bealera (poi recuperata) e i rifiuti sparsi nella zona e molti coperti dalla vegetazione.

*redazione@vocepinerolese.it*

Una FIAT Panda, (rubata) gomme d'auto e di camion, plastica, frigorifero sono stati trovati il 10 dicembre dagli agenti della Polizia Municipale di Pinerolo in una discarica abusiva a Pinerolo. L'auto era dentro una grande bealera e tutti gli altri rifiuti nella stessa zona, questi, però, coperti dalla vegetazione. Il luogo del ritrovamento è in un posto poco frequentato dai normali cittadini: parliamo della zona dietro il cimitero, proprio ai piedi della collina.

Studenti e insegnanti presentano i vari corsi della scuola.

## Vivi " L' Alberti-Porro" e la moda entra a scuola

ENRICO NOELLO
*redazione@vocepinerolese.it*

Alberti Porro Band

Nella serata di Venerdì 23 Novembre, a Pinerolo, presso l'Istituto di Istruzione Superiore" Alberti-Porro", dalle ore 18 e fino alle ore 20, le aule e i laboratori della scuola sono stati aperti ai genitori e a tutte le persone che avevano piacere di vedere di persona come si svolge la didattica e come si articolano i vari progetti che, ormai da molti anni, l'Istituto propone ai suoi studenti.

Un modo diverso di svolgere il classico" orientamento" per la scelta della scuola superiore che i ragazzi della scuola media dovranno effettuare entro la metà del mese di Febbraio.

La moda in classe

Durante la serata è stato presentato il nuovo corso di studi che verrà attivato nel prossimo anno scolastico- Indirizzo sistema moda.

A questa piacevolissima iniziativa è stato dato il titolo" Vivi L'Alberti- Porro"

Nel corso della serata gli studenti hanno anche proposto le attività legate ai vari progetti che, da diversi anni, la scuola propone: progetto adotta un museo, progetto giornalino scolastico, progetto attività con la croce rossa, teatro, robotica e band d'Istituto.

Un modo diverso per presentare una scuola superiore che, da diversi anni, non solo propone all'utenza dei validi indirizzi di studio ma che si distingue, da sempre, per le iniziative di progettualità e per la valida alternanza scuola lavoro. Per chi volesse maggiori informazioni sui vari corsi di studio attualmente disponibili nella scuola: www.alberti-porro.gov.it

A metà mandato i progetti realizzati dall'amministrazione comunale

# Pinerolo. Il sindaco Salvai è lanciatissimo nel migliorare la città. Piste ciclabili comprese

redazione@vocepinerolese.it

Il 2019 sarà l'anno della biciletta a Pinerolo? La risposta è sì. Oltre al previsto arrivo della tappa del Giro d'Italia, verranno realizzate altre piste ciclabili in città, oltre a quella che collegherà la città del pino con Perosa Argentina. Una scelta chiara quella delle piste ciclabili: una scelta coerente con la campagna elettorale del M5S e coerente con il resto dell'Europa dove, nelle città, le piste ciclabili sono sempre maggiori. Ben vengano dunque le piste ciclabili a Pinerolo fatte, non solo tirando una striscia colorata a terra, ma con tutte le caratteristiche previste dalle normative vigenti. Insomma, anche Pinerolo dimostrerà di stare al passo con i tempi, rendendo la città più vivibile e a dimensione uomo. I parcheggi delle auto che "salteranno"? Meglio un parcheggio in meno che un tumore in più per l'aria inquinata. Dario Mongiello

La conferenza stampa di Natale diviene un'occasione per ripercorrere i progetti realizzati nel corso dei primi due anni e mezzo di mandato: obiettivi raggiunti, criticità e visioni sul futuro raccontati dal Sindaco di Pinerolo, Luca Salvai.

È attraverso una lente d'ingrandimento sul programma

del 2016 che il Sindaco Luca Salvai ha ripercorso, durante la conferenza stampa di Natale, due anni e mezzo di mandato, ragionando su quanto realizzato e su quanto c'è da fare ancora a Pinerolo. Un momento per ragionare sugli obiettivi che l'Amministrazione si era posta (ben 17) esponendo progetti grandi e piccoli, che possono apparire frammentari ma che invece sono riconducibili a una più ampia strategia e visione della città, quella tracciata a inizio mandato. Se nel corso dell'anno 2017 l'Amministrazione ha lavorato "nel segno della condivisione", cercando di comprendere il territorio e le possibili sinergie da sviluppare con le realtà - imprenditoriali, associative e territoriali - che popolano il pinerolese, forse nel 2018 è riuscita a lavorare nel segno della Progettazione e della Partecipazione. Le Linee guida alla variante PRGC e il PUMS, Piano Urbano della Mobilità Sostenibile rappresentano certamente i due momenti centrali del processo di progettazione, capaci di restituire una visione prospettica di ciò che la città potrà essere, del suo potenziale e delle strategie necessarie per valorizzarlo. Strategie che puntano a rendere Pinerolo un luogo dove la qualità della vita è alta, con un centro storico appetibile per i residenti, i cittadini e i turisti ma soprattutto dove si può vivere e lavorare bene. Una città che anche i cittadini possono riscoprire, dove gli spazi chiusi si riaprono per la realizzazione di progettualità che guardano anche a sperimentazioni europee: dagli spazi per i giovani (LOFT) ai luoghi come la chiesa di S.Agostino, la cui gestione è ora comunale e che sta divenendo un luogo di arte e di mostre; infine le numerose attività e gli eventi che permettono di vivere la città, scoprendone spazi sconosciuti e chiusi ai più (dal Cortile del Vescovado alle Botteghe Aperte dell'Artigianato 40+2). Una città che desidera essere accogliente e inclusiva anche per le fasce deboli, attraverso spazi come il Centro Diurno o mediante i servizi dello Sportello di Prossimità e le borse lavoro.

Una città alla quale i cittadini possono voler bene, contribuendo con le loro idee a renderla più vivibile e vicina alle loro esigenze: un desiderio che poteva apparire sopito ma a cui i 33 progetti presentati per la procedura del Bilancio Partecipativo hanno dato voce.

Infine una città che è anche un "giardino da coltivare" come immagina il Sindaco Salvai, prendendo spunto da Voltaire per formulare il proprio augurio di Natale: «Il miglior augurio per il 2019 è quello di coltivare il grande "giardino" che c'è in noi stessi, continuare a curarlo, continuare a volergli bene.

Perché le persone felici possono costruire una collettività altrettanto felice. Con l'augurio che questo Natale sia un'occasione per cominciare a osservare la nostra città con uno sguardo nuovo per realizzare il domani che vogliamo».

# Il pensionato che continua a pulire i viali della città

**Vedi video su: *www.vocepinerolese.it.***
**Riccardo Dotti al lavoro per la città**

redazione@vocepinerolese.it

Ancora una volta il pensionato pinerolese Riccardo Dotti, 78 anni, ha preso il rastrello ed ha cominciato a pulire i viali Vittorio Veneto a Pinerolo. Un'azione che da alcuni anni svolge con passione. Voce Pinerolese aveva già segnalato il suo servizio per la città e il sindaco di Pinerolo lo aveva ringraziato.

la palla
GIOCATTOLI

IL NATALE A LA PALLA GIOCATTOLI
È PIÙ CONVENIENTE!

Vieni a trovarci nei due punti vendita di PINEROLO e ROLETTO,
acquista i tuoi regali di Natale
e noi ti rimborsiamo il 30% dell'importo in buoni acquisto
.
Ti aspettiamo a Roletto in via Torino 12
(Centro Commercio La Prealpina) e
a Pinerolo un via Saluzzo 90
aperti 7 giorni su 7
e da lunedì 17 dicmebre con **orario continuato**.

A LA PALLA GIOCATTOLI
È SEMPRE UN FANTASTICO NATALE

LA PALLA GIOCATTOLI
Via Torino 12, Roletto presso centro commerciale
La Prealpina +39 0121 041785
Via Saluzzo 90, Pinerolo +39 0121 78435

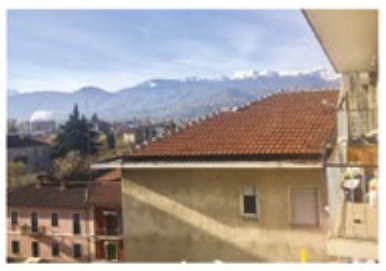
https://pinerolo4.tecnocasa.it
tohnd@tecnocasa.it

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

AFFILIATO: IMMOBILIARE DIF PINEROLO S.A.S.
PIAZZA BARBIERI, 25 - PINEROLO (TO)
0121.37.65.15

www.tecnocasa.it
Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

VIA DELLA CARDERIA - 189.000 EURO
Centro. Appartamento con terrazzo di 55 mq
e riscaldamento autonomo.

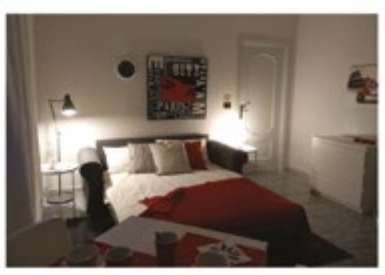


VIA CHIAMPO - 69.000 EURO
Centro. Tre locali. Luminoso e comodo a tutti i servizi.
Vista panoramica.

VIA FIUME - 45.000 EURO
Tempio Valdese. Riscaldamento autonomo
e spese condominiali minime.

VIA MONTEBELLO - 73.000 EURO
Centro, ideale per uso investimento.
Doppia esposizione.

VIA ARMANDO DIAZ - 82.000 EURO
Centro, a pochi passi dai portici.
Luminosa, con tripla esposizione.



VIA TABONA - 65.000 EURO
A pochi passi dall'ospedale. Ristrutturato totalmente
di recente, con terrazzo di 100 mq.

# FOODS CENTER

Per le vostre feste vasto assortimento di
ceste natalizie artigianali, vini e liquori
Ogni 6 bottiglie di vino prosecco una bottiglia in omaggio.

# Meno caro tutto l'anno.

FOODS CENTER
INGROSSO, DETTAGLIO E ALIMENTARI

Food Center, i fatti
sono la nostra prova
Forniture per Bar, Pizzerie, Ristoranti, Pro Loco e non solo

Via Giustetto, 57
abbadia alpina pinerolo (To)
tel. 0121 20 17 01 - fax 0121 30 53 29
foods_center@hotmail.it

IMPRESA EDILE
EFFEGI
DI GIACONE FRANCESCO
Azienda con sistema di gestione della qualità Iso 9001 e certificazione SOA OG1
Costruzioni e ristrutturazioni civili ed industriali
Via F. Petrarca, 3 - San Pietro Val Lemina
WWW.EFFEGIDIGIACONE.IT
Tel. 339 8507526

# BUONE FESTE

ARTIGIANA TRASLOCHI
PINEROLO
TRASLOCHI
MODIFICHE CUCINE
TRASPORTI
SGOMBERO LOCALI
0121.74070
www.artigianatraslochi.it
info@artigianatraslochi.it

CAFFÈ DEL DOM

Gamberetti in salsa aurora
Battuta di manzo con sedano e grana
Voulevant con fonduta
Cotechino con lenticchie
Risotto al Barolo
Agnolotti al ragù
Arrosto con patate e spinaci
Pandoro farcito con crema chantily e cioccolato
con bicchierino di zabaglione caldo
Arneis - Dolcetto
Caffè
35.00€

Cenone di Capodanno

Via Trento n.64 - 10064 Pinerolo - 339 5645396

ENOTECA
DRINK SHOP
Champagne - Vini
Whisky - Rhum - Liquori
Confezioni regalo

Per il tuo regalo di Natale
pensaci adesso
con i prodotti unici e di qualità

Via Dei Mille, 8 - Pinerolo
Tel. 0121.322850 - 335.5361566

LA BOTTEGA
del Fai da Te
DA NOI PUOI TROVARE:
TAGLIO LEGNO SU MISURA
LISTELLI, BATTISCOPA,
COPRIANGOLI IN LEGNO E PVC
BORDATURA PROFESSIONALE
FERRAMENTA PER MOBILI
PROFILI E SOGLIE IN ALLUMINIO
PICCOLI LAVORI DI FALEGNAMERIA
COLLE, SPAGHI,
MATERIALE ELETTRICO,
TENDE, TAPPETI,
TELE CERATE
OGGETTISTICA
VIA GIUSTETTO, 48
ABBADIA ALPINA PINEROLO
Tel. 0121.061463
labottegadelfaidate@outlook.it
Labottega Delfaidate

Taurinense

PROFUMERIE GIORDANO
Protagonisti della bellezza

Visitate il nostro sito

www.giordanofratelli.it

INGROSSO PER PARRUCCHIERI
CENTRI ESTETICI E PROFUMERIE:

Via M. Bravo, 16 – PINEROLO (TO)
0121/321543

## La vicenda - scandalo AGESS. Memoria corta di tanti e la farsa continua

# Elogio della pazzia

di Emeritus da Lucerna e Magistro di San Quinto

redazione@vocepinerolese.it

*Le idee migliori non vengono dalla ragione, ma da una lucida, visionaria follia. Erasmo da Rotterdam*

Il fallimento della AGESS S.p.A., seppur avvenuto 13 anni fa, è stato così catastrofico, con i suoi quasi 10 milioni di "buco" a carico dei contribuenti, che i suoi effetti si fanno sentire ancora oggi; infatti le quattro Unioni Montane che "hanno ereditato" il debito residuo AGESS, per coprire i 2,3 milioni di debiti residui non sono state capaci nemmeno di agire in maniera univoca: la Chisone-Germanasca sta accendendo un mutuo di oltre 500mila euro presso la Cassa depositi e prestiti, la Unione Montana Pinerolese, invece, con una delibera votata lo scorso 27 novembre, addirittura minaccia la Regione di ricorrere al TAR per carenza di risorse con cui esercitare le funzioni ereditate dalla Comunità Montana. Aggiungendo spese legali a spese legali, perché le speranze di una benché minima possibilità di successo sono praticamente inesistenti, dal momento che la stessa Unione ha di fatto accettato di ereditare il debito fuori bilancio della C.M. Pinerolese con la delibera del 2 maggio 2018, in cui riconosceva di fatto l'esistenza del debito stesso.

Già, ma l'anno prossimo ci sono le elezioni comunali e non è bello fare campagna elettorale con tanti debiti sul groppone!

Ormai siamo alla farsa e perciò abbiamo pensato di riassumere il "caso AGESS" proprio con l'intento di evidenziare la serie di ridicolaggini e castronerie che hanno costellato la vita (breve) e la vicenda dei debiti (lunghissima) di AGESS S.p.A.. Buona lettura!

P.S. Naturalmente siamo in grado di fornire la fonte di ciascuna citazione.

**LA PREVEGGENZA**

I fondatori: "La grande provocazione era coniugare il sapere e la cultura di una valle con il fare impresa" Franco Agliodo; "Volevamo realizzare concretamente l'eco-sviluppo, inserito nella nostra tradizione valdese" Sergio Bertin.

**Passano 6 mesi:** " Si capì subito che AGESS era destinata a diventare luogo di spartizione politica" Bruna Peyrot; " Il risultato fu che gli Enti Locali scaricarono su AGESS i loro problemi, da Villa Olanda ai Palazzi del ghiaccio" Franco Agliodo.

**LA COMPETENZA**

L'edificio della Crumiere, che ospitava il ristorante e l'albergo dal 2000 aveva aperto senza l'agibilità! Ad una precisa richiesta formale, il Comune di Villar Pellice rispondeva *"Gentile sig. (omissis), le rispondo per quanto di competenza e le comunico che l'immobile da lei citato ha certificato di abilitazione alla abitabilità-agibilità n° 04/2002 del 21/06/2002."*

**LO SCARICABARILE**

**2005, 3 mesi prima del fallimento:** *"Io penso che uno strumento come Agess sia ancora valido: non solo per la Val Pellice, ma per l'intero Pinerolese"... "la causa delle difficoltà di Agess va cercata nella carenza di managerialità in valle. La stessa denunciata dalla Chiesa valdese quando emerse il problema degli ospedali". Marco Bellion, Assessore Provinciale all'agricoltura.*

**IL TOURBILLON: 5 PRESIDENTI IN 5 ANNI**

*1999: Bruna Peyrot 2000: Giovanni Ayassot.*

*fine del 2000/settembre 2001: Giovanni Granata.*

*2002: Giovanni Lorenzino.*

*2005: Luigi Bigotti*

**L'ORGANIZZAZIONE**

*2004: il costo del personale cresce del 63% a fronte di un calo del fatturato del 28%; 60 dipendenti per un costo del personale di 443 mila euro, cioè in media 7.433,00 euro a testa???*

**IL CONTROLLO DI GESTIONE**

«Fino a marzo pensavamo che tutto andasse bene, ci siamo fidati di chi gestiva», Claudio Bertalot, Presidente della Comunità Montana Val Pellice, principale azionista, Repubblica 5 dicembre del 2005, 1 mese dopo la dichiarazione di fallimento.

**IL FALLIMENTO**

«L'atto contestato fu deliberato dalla precedente Amministrazione di Comunità, presieduta da Giorgio Cotta Morandini». «Intanto non ci fu alcuna contestazione da parte degli organi di revisione: né della Comunità Montana né di AGESS. Anzi: fu il commercialista della Spa a suggerire la soluzione dell'aumento di capitale. A mio giudizio non esisteva all'epoca alcuna normativa che impedisse questa modalità di pagamento»."

Claudio Bertalot, presidente della Comunità Montana Val Pellice, ottobre 2005.

Peccato che Giorgio Cotta Morandini fosse morto e il "commercialista della Spa" pure!

**LA "FURBATA" 1**

2009: fusione delle Comunità Montane Val Pellice e Chisone/Germanasca e del Pinerolese pedemontano nella Comunità Montana Pinerolese, assumendosi debiti e crediti dei due Enti precedenti.

Peccato che nessuno faccia notare, a 5 anni dal fallimento AGESS, che c'era una causa in corso per il ristoro di 1,9 milioni di euro.

**DA SOLO SE LA CONTA, DA SOLO SE LA CANTA**

"Con l'istituzione delle Unioni dei Comuni e la cancellazione delle Comunità Montane non si è risparmiato un centesimo, si è sprecato tempo e denaro con i commissari liquidatori mentre in altre regioni come Veneto, Emilia Romagna o Toscana il passaggio è stato immediato e lineare.

Una mera operazione di facciata, una pantomima politica".

Lido Ripa (PD), Presidente dell'Uncem Piemonte, Unione Nazionale delle Comunità Montane.

**SAPIENZA**

2007: "Io sono profondamente convinto che c'è stata anche una parte di sfiga, perché qualsiasi azienda e ente pubblico ha uno strumento di controllo finanziario che è quello dei revisori dei conti, che dovrebbe aiutarti a porre dei rimedi. Io non mi sono mai occupato di questioni finanziarie, ma devi avere un tuo commercialista, contabile ragioniere di fiducia che ti sappia dare dei consigli." Gianpiero Clement, vicesindaco di Pinerolo.

**LA FURBATA 2**

2009: per permettere la fusione delle tre Comunità, la Regione Piemonte chiede ai tre Presidenti delle ormai ex Comunità Montane di inviare entro il 31 dicembre 2009 un documento riassuntivo delle attività/passività di ciascuna Comunità.

In quello inviato da Claudio Bertalot (Val Pellice), non si fa menzione della causa in corso e del rischi di condanne pecuniarie.

**I COMPETENTI**

1. Adriana Sadone, attuale Sindaco di san Secondo di Pinerolo,

2008: Consigliera nella Comunità Montana Pinerolese Pedemontano,

2010: Assessore con delega ai servizi associati, urbanistica e al personale nella Comunità Montana del Pinerolese

2016: Vicepresidente Unione Montana del Pinerolese

2. Annamaria Lorenzino,

2003/2009: Segretario della Comunità montana Valli Chisone e Germanasca,

1996/2009: Segretario della Comunità montana Pinerolese Pedemontano,

2010: Segretario della Comunità montana del Pinerolese.

3. Claudio Bertalot,

2004: Sindaco di Torre Pellice

2004: Presidente Comunità Montana Val Pellice

4. Andrea Coucourde

2004: Presidente Comunità Montana Val Chisone Germanasca

2010: Presidente Comunità Montana del Pinerolese

**LA COERENZA**

Laura Zoggia, sindaca di Porte, consigliera nella Comunità Montana Pinerolese, Presidente Unione Montana della Val Chisone e Germanasca

2009: "Quello che fa male è che nella Giunta della ex Comunità montana del Pinerolese erano presenti rappresentanti che di fatto hanno tenuto i sindaci all'oscuro di queste operazioni

2010: "Quello che fa male è che nella Giunta della ex Comunità montana del Pinerolese erano presenti rappresentanti che di fatto hanno tenuto i sindaci all'oscuro di queste operazioni

2011: "Quello che fa male è che nella Giunta della ex Comunità montana del Pinerolese erano presenti rappresentanti che di fatto hanno tenuto i sindaci all'oscuro di queste operazioni

2012: "Quello che fa male è che nella Giunta della ex Comunità montana del Pinerolese erano presenti rappresentanti che di fatto hanno tenuto i sindaci all'oscuro di queste operazioni

2013: "Quello che fa male è che nella Giunta della ex Comunità montana del Pinerolese erano presenti rappresentanti che di fatto hanno tenuto i sindaci all'oscuro di queste operazioni

2014: "Quello che fa male è che nella Giunta della ex Comunità montana del Pinerolese erano presenti rappresentanti che di fatto hanno tenuto i sindaci all'oscuro di queste operazioni

2015: "Quello che fa male è che nella Giunta della ex Comunità montana del Pinerolese erano presenti rappresentanti che di fatto hanno tenuto i sindaci all'oscuro di queste operazioni

2016: "Quello che fa male è che nella Giunta della ex Comunità montana del Pinerolese erano presenti rappresentanti che di fatto hanno tenuto i sindaci all'oscuro di queste operazioni

2017: "Quello che fa male è che nella Giunta della ex Comunità montana del Pinerolese erano presenti rappresentanti che di fatto hanno tenuto i sindaci all'oscuro di queste operazioni

2018: "Chi ha taciuto su questo passaggio maledetto e silente vive tranquillo"- Beh, col tempo si migliora: peccato che nel frattempo NESSUNO abbia intrapreso alcuna azione legale contro "chi ha taciuto", salvo l'esposto presentato alla Procura della Corte dei Conti da Marco Ventre, Sindaco di Villar Perosa, l'esposto di 2 privati cittadini (i redattori di queste note) e la capogruppo M5S della Valpellice.

**IL SENSO DEL RIDICOLO**

"...chiederò alla Corte dei Conti un controllo sui vecchi amministratori e in seguito alla magistratura ordinaria chiederò un procedimento verso chi ha gestito: perché non ha senso che in Italia si continui a privilegiare chi amministra male." Giustino Bello, sindaco di Cantalupa. Stiamo ancora aspettando questa azione...!

**IL GIOCO DELLE TRE CARTE**

**2 maggio 2018:** l'Unione Montana Pinerolese approva una delibera in cui l'Unione riconosce di ereditare i debiti della precedente Comunità Montana e, contestualmente, richiede all'ATO (Autorità di Ambito) di dilazionare in 10 anni la rendicontazione dei PMO (Piani Manutenzione Ordinaria), assumendosi così il debito come diretta conseguenza.

**21 nov. 2018:** approvazione da parte di ciascuno dei Comuni componenti l'Unione Montana delle valli Chisone e Germanasca delle deliberazioni a garanzia fideiussoria per il mutuo che l'Unione sta per accendere presso la cassa Depositi e Prestiti per rifondere in 20 anni il debito fuori bilancio dell'AGESS.

**27 nov. 2018:** l'Unione Montana Pinerolese vota una delibera in cui minaccia la Regione Piemonte *"di esperire nelle sedi giudiziarie opportune il diritto di rivalsa affinché possa ottenere il giusto ristoro e non possa essere essa stessa e i comuni ad esse aderenti penalizzati nell'espletamento delle mansioni d'ufficio per carenze finanziarie non addebitabili ne' ai comuni ne' all'Unione stessa".* Traduzione dal burocratese: prima ci è stato "imposto" di accollarci i debiti della passata Comunità Montana, e adesso dove troviamo i soldi per pagarli?

**QUANTI SOLDI?**

| | |
|---|---|
| PERDITE CANTINA SOCIALE BRICHERASIO | 2.535.000 |
| FALLIMENTO AGESS COME DA SENTENZA 08/11/2005 | 4.300.000 |
| DEBITO FUORI BILANCIO | 2.288.000 |
| SPESE LEGALI (STIMA) | 800.000 |
| TOTALE GENERALE | 9.923.000 |

**CHE DIRE?**

*"Non ci vuole niente, sa, signora mia, non s'allarmi! Niente ci vuole a far la pazza, creda a me! Gliel'insegno io come si fa. Basta che lei si metta a gridare in faccia a tutti la verità. Nessuno ci crede, e tutti la prendono per pazza!"*

(Luigi Pirandello)

IMPRESA EDILE EFFEGI DI GIACONE FRANCESCO
Azienda con sistema di gestione della qualità Iso 9001 e certificazione SOA OG1
Costruzioni e ristrutturazioni civili ed industriali
Via F. Petrarca, 3 - San Pietro Val Lemina
WWW.EFFEGIDIGIACONE.IT
Tel. 339 8507526

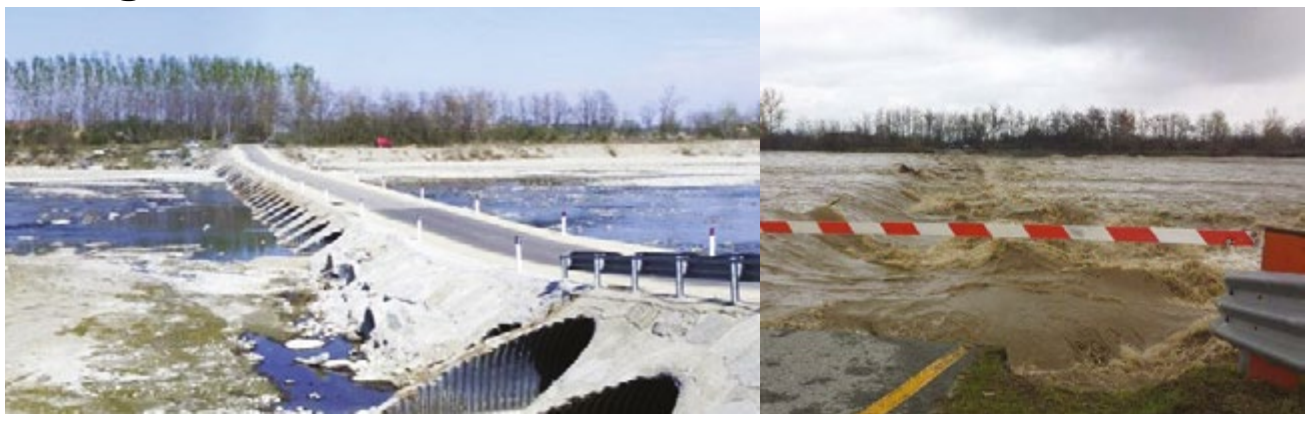
# NOTIZIE DAI PAESI

ARTIGIANA TRASLOCHI PINEROLO
TRASLOCHI
MODIFICHE CUCINE
TRASPORTI
SGOMBERO LOCALI
0121.74070
www.artigianatraslochi.it
info@artigianatraslochi.it

Cavour

Frazionisti periodicamente isolati dalla furia delle acque

## I disagiati d' Suchèa



Il Guado spazzato via dalla furia del torrente Pellice // Guado Zucchea

DARIO POGGIO
*redazione@vocepinerolese.it*

La frazione cavourese di Zucchea (Suchèa in piemontese), situata tra il fiume Pellice ed il torrente Chisone è collegata al centro abitato di Cavour tramite un guado sul Pellice, guado che sistematicamente viene chiuso in condizioni di piena del fiume e quasi ogni anno viene spazzato via dalla furia delle acque e necessariamente ricostruito con notevole spreco di soldi pubblici.
Solo un ponte a struttura permanente ed una sistemazione radicale degli alvei risolverebbe definitivamente una criticità che si pone da molti anni ma, come ormai noto, non ci sono al momento stanziamenti pubblici per la realizzazione di tali opere.
E' evidente, al di là delle opere dell'uomo, che ogni corso d'acqua risponde a delle leggi naturali che periodicamente possono provocare effetti distruttivi nei territori circostanti; leggi da cui non possono far eccezione né il Pellice e neppure il Chisone, i fiumi che maggiormente interagiscono sulla campagna cavourese ed in particolare sulla fascia pianeggiante che attraversa i territori di Garzigliana e Cavour (in località Castellazzo e Zucchea).
In questa area gli effetti delle piene hanno rappresentato, da sempre, un quasi sistemico livello di inondazioni ed anche catastrofi come è storicamente riportato in antichi documenti comunali e nelle cronache più recenti della stampa locale. Un terribile elenco di inondazioni con lutti e disastri immani (solo nel 1977 l'alluvione provocò la morte di sette persone! ).
Tornando nel contingente e nella piccola realtà di Zucchea, questa situazione crea annualmente notevoli disagi agli abitanti della frazione che si vedono costretti a lunghi tragitti per raggiungere Cavour.
Mi è capitato, recentemente e per altre ricerche, di leggere un vecchio libro " Vigone, notizie storiche, civili e religiose " scritto dall' Abate Mattalia Giovanni Pasquale (stampato nel 1912) nel quale il religioso riporta le terribili condizioni in cui si viveva alla fine dell'ottocento nella frazione di Zucchea sempre a causa principalmente dell'isolamento. *" Zucchea e la miseria rurale:*
*Sino ad anni fa vedeansi genti sparse, per quei boschi, onde il loro soprannome; e così attaccate alla terra che esse dissodavano con un' ostinazione indescrivibile; alla notte si ritiravano nelle tane oscure, o casupole, coperte di paglia, dette le Baite, ove viveano insieme cristiani, animali, topi, ecc.*
*Impossibile illustrare le miserabili condizioni, non più rurali, ma igieniche ed estetiche di quella estesissima borgata! Molti esseri si nascondevano; altri misantropi, fuggivano caparbiamente dall'umano consorzio. Ancora oggidì, malgrado la scuola, l'incivilimento, e le più scrupolose risorse delle prescrizioni igieniche, in alcuni prevale ancora un istinto randagio di libertà per i boschi; di nomadismo, comune colla fauna terrestre e cogli uccelli dell'aria. Difficili aveano le vie per recarsi alle fiere ed ai mercati; soventi le inondazioni del Chisone, che non si possono prevedere, nè combattere isolavano quei Borghigiani dai vicini Comuni. Non è quindi da meravigliarsi se in queste condizioni di cose, Zucchea, sia sempre rimasta in una specie di reclusura mercantile, quantunque quella terra sia ferace, abbondanti i raccolti, l'aria salubre.*
*Così si vivea ad un tempo colà miseramente, in capanne piccole, basse, fatte di sassi con terra, in luogo di calce, nascoste sotto il grosso tetto di paglia, senza soffitti e pavimenti, senza luce ed aria, con una sola porta bassissima, con finestre senza vetri ed imposte, ma coll'indispensabile cane di guardia.*
*Per fatalità, allora non il Ministro di Dio, con residenza sul posto, chè, quel popolo catechizzasse, all'uopo, confortasse, senza percorso dei sette lunghi chilometri prima di giungere a Vigone.*
*Oggidì Zucchea è però migliorata di vita sociale, e comune."*
Certamente, a distanza di un secolo, la situazione e le condizioni di vita in terra di " Suchèa " non sono più quelle raccontate in modo così colorito dall'Abate Mattalia, i suoi abitanti sono al passo con i tempi, i ragazzi di quelle terre vanno a scuola e si laureano, il mondo è totalmente cambiato ma, incredibilmente, esiste ancora e solo il " Guado" ed il disagio e l'isolamento periodico, a cui sono sottoposti gli abitanti della piccola frazione cavourese , rimangono ancora gli stessi senza una soluzione ...concreta e definitiva!

nota: nel numero di novembre di Voce Pinerolese è riportato l'articolo con il sollecito ad intervenire dell'on. Daniela Ruffino.

Cavour

Elezioni amministrative 2019

## Giovanni Genovesio candidato a Sindaco

DARIO POGGIO
*redazione@vocepinerolese.it*

Giovanni Genovesio

***La candidatura in risposta dell'attuale maggioranza***

Continuano le fibrillazioni politiche a Cavour in vista delle prossime elezioni amministrative, dopo la lettera pubblica con cui Sergio Paschetta dichiarava la sua candidatura, in una riunione serale dell'11 dicembre i componenti dell'attuale Gruppo di Maggioranza hanno discusso le macro strategie di lista ma soprattutto dato una risposta immediata individuando nella persona del noto imprenditore cavourese Giovanni Genovesio (attualmente consigliere di maggioranza) il loro candidato per la poltrona di Sindaco. Per quanto concerne i nominativi dei componenti effettivi di questa lista il panorama dovrebbe definirsi nei prossimi incontri.

Per ora, come buon inizio, sono uscite allo scoperto due candidature a Sindaco ... ma tutto è ancora in gioco!

Cavour

Prime avvisaglie politiche - Elezioni amministrative 2019

## " Sergio Paschetta entra in partita"

DARIO POGGIO
*redazione@vocepinerolese.it*

Sergio Paschetta

Siamo ancora lontani dalle prossime elezioni amministrative ma a Cavour una certa atmosfera pre-elettorale comincia ad aleggiare ed a percepirsi nelle piazze, tra la gente e negli sguardi dei possibili futuri candidati.
Infatti, il primo a rompere gli indugi con una lettera pubblica è Sergio Paschetta, libero professionista cavourese ( del 1974 - Perito Ind. ) che, dopo una legislatura "sabbatica" ( era stato assessore di maggioranza nella legislatura 2010 -2014 ) , ha reso nota la sua volontà di candidarsi per le prossime elezioni amministrative .

Pinerolo

## Le opere artistiche di Silvio Papale

Silvio Papale nella sua Esposizione permanente a Pinerolo

*redazione@vocepinerolese.it*

Proseguirà anche nel fine settimana, prima di Natale, l'esposizione delle opere d'arte del pinerolese Silvio Papale. L'artista, che sta ottenendo apprezzamenti in Italia e all'estero, presenta i suoi lavori artistici nell'Esposizione Permanente Galleria Ariadie20 in piazza San Donato 30.

L'angolo della musica pinerolese

## I Santa Fe

ENRICO UNIARTE
*redazione@vocepinerolese.it*

I Santa Fe

SANTA FE ,oltre al nome di una città negli states ,è anche il nome di un gruppo che propone cover dei Santana.Non immaginavo che ci fosse un gruppo che sapesse proporre i pezzi di questo gruppo e devo dire che riesce a ricreare alla perfezione l'atmosfera dei brani. Brani che sono diventati dei classici, con un artista che ha attraversato trent'anni di popolarità e che questo gruppo riesce mirabilmente a riproporre ;praticamente le stesse atmosfere ,le stesse sonorità. Con un gruppo di professionisti come loro ,capitanati da un chitarrista come Marco Roagna ,è inevitabile che accada. Sonorità che non hanno nulla da invidiare all'originale con quel pizzico di velocità in più che da' ai brani un po' di verve che mancava nell'originale.Da vedere assolutamente i loro live:- da rimanere entusiasti.

Torre Pellice

# Da Torre Pellice una famiglia all'avventura nel Mondo

gruppo "avventure", Harbin gennaio 2017

GIULIA MARENGO
redazione@vocepinerolese.it

Lauretta e Adriano vivono da sempre a Torre Pellice, il paese natale di Adriano; Lauretta è originaria dell'astigiano ma ormai la Valle Pellice è casa sua. La loro è una famiglia come tante altre: lei maestra per una vita ora pensionata; lui per anni professore, poi consulente di polizze assicurative. A dare colore alla loro vita ci ha pensato il piccolo Alain che adesso segue le orme del padre in ambito economico. Eppure, da quando si sono sposati, ogni anno la famiglia Janavel fa le valige e parte per una nuova avventura nel Mondo. Così in 40 anni di matrimonio hanno già toccato il suolo della metà degli stati ufficiali presenti sul globo terrestre.

**Lauretta, grazie a te la vostra luna di miele è diventata la prima avventura nel mondo di famiglia, come?**

*"Il fratello di mio nonno era stato missionario in Tanzania, da lì non era mai tornato. I suoi resti erano custoditi sul suolo africano senza che nessuno della famiglia fosse mai andato a render loro omaggio. Per questo motivo Adriano decise che saremmo stati noi i primi. Erano gli anni '70, prendemmo l'aereo e atterrammo a Dar es Saalam, la capitale. Guidati dall'ingenuità tipica dei viaggiatori alle prime armi, andammo alla stazione ferroviaria per comprare il biglietto del treno che ci avrebbe portato a destinazione. Nessuno conosceva l'inglese, nemmeno noi. Quando ci dettero il biglietto scoprimmo che la data di partenza sarebbe stata il martedì della settimana successiva. Sconfortati tornammo dai missionari dell'ambasciata italiana che, consapevoli di come funzionasse il paese, ci avevano fatto preparare un Land Rover per arrivare in tempo nel paese in cui era sepolto il fratello di mio nonno. Ci mettemmo più di otto ore, il fiume era straripato e aveva portato via con sé l'unico riferimento segnaletico che ci avevano dato: un aratro posto a sinistra del guado del fiume".*

**Adriano, per anni avete viaggiato da soli, ma poi avete continuato con l'organizzazione "Avventure nel Mondo" in cui tu svolgevi il ruolo di coordinatore del gruppo. Come sei entrato a far parte di "Avventure"?**

*"Avventure nel Mondo" è un'organizzazione che propone viaggi fuori dagli schemi, dando la possibilità ai viaggiatori di tutta Italia di unirsi in gruppo e partire alla scoperta di un nuovo paese guidati da un coordinatore che ha il compito di organizzare l'itinerario. La filosofia che anima i gruppi è quella della condivisione, della cooperazione e della scoperta dei luoghi nella loro autenticità, attraverso l'utilizzo dei mezzi di trasporto locali e il confronto con gli abitanti autoctoni.*
*Era il 1985, io e Lauretta stavamo facendo il giro della Birmania, un nostro amico di Asti, Gino, era coordinatore per "Avventure" e anche lui era lì con un gruppo; ci incontrammo a metà strada e continuammo con loro. Ci piacque moltissimo il modo in cui veniva affrontato il viaggio: ognuno dava il proprio contributo con semplicità e genuinità. Visto che ero un ottimo organizzatore l'anno dopo mi proposi come coordinatore e venni accettato. Da quel momento facemmo molti viaggi con l'organizzazione, Lauretta veniva sempre con me e poi anche Alain si unì presto alla compagnia".*

**Quando è nato Alain nel 1989, il vostro amore per l'avventura non è stato accantonato, ma siete riusciti a trasmetterlo anche a vostro figlio, come avete fatto?**

*"Ovviamente nei suoi primi anni di vita abbiamo dovuto interrompere i nostri viaggi. Quando Alain ha compiuto 6 anni abbiamo ritenuto cha avesse l'età adeguata per affrontare e apprezzare un viaggio nel mondo con "Avventure". All'inizio i membri del gruppo storcevano un po' il naso alla vista di un bambino così piccolo, ma in poco tempo si rendevano conto del valore aggiunto al gruppo grazie alla sua presenza. Alain vedeva le difficoltà, i momenti di fatica e sfinimento con i suoi occhi di bambino e riusciva a relativizzare e alleviare la tensione che ogni tanto si creava nei momenti più duri. Una volta in Africa ci ritrovammo a dormire in una bettola che scoprimmo essere un bordello; sporcizia e muffa ovunque. Due ragazze del gruppo cominciarono a lamentarsi e Alain rispose loro dicendo: «che problema c'è? Basta che chiudete gli occhi e tutto sparirà! Domani saremo già in un altro posto!». Non si lamentarono mai più".*

Alain con monanco buddista, Tibet 2007

**Adriano, non era difficile guidare il gruppo e badare a un bambino durante il viaggio?**

*"Assolutamente no, Alain si faceva amare da tutti, tanto che spesso non lo vedevamo per l'intera giornata. Era un bambino che si adattava facilmente e quando era stanco si accoccolava sulle gambe di qualcuno abbandonandosi al sonno. Durante un viaggio nel deserto africano non lo trovavamo più, difficile perdersi nel deserto, ma eravamo preoccupati, poco dopo lo trovammo che giocava serenamente con una gazzella. Ridemmo a crepapelle".*

**Lauretta, avete mai lasciato Alain a casa?**

*"Quando era ancora molto piccolo io rimanevo a casa e Adriano partiva. Poi, quando Alain compì 4 anni, decisi di andare anche io e lo lasciammo da mia madre. Fu un'esperienza terribile: non poter condividere quel viaggio con lui mi faceva soffrire e la bellezza di quei posti non era nulla se non potevo mostrarla anche a mio figlio. Quella fu la prima e ultima volta che lo lasciammo a casa".*

**Lauretta, tu eri sia partecipante del gruppo sia moglie del coordinatore, anche tu ti sentivi investita di responsabilità, vi siete mai trovati in una situazione pericolosa?**

*"In Madagascar eravamo andati a visitare l'isola di Saint Marie, c'erano stati dei problemi con i biglietti aereo e non c'erano abbastanza posti, alcuni di noi dovevano prendere la barca. Ovviamente noi ci offrimmo volontari e salimmo su una barchetta insieme ad altri quattro del gruppo. Ricordo ancora le urla di avvertimento del "pazzo dell'isola" che si rivelò essere la persona più saggia. Come uscimmo dalla baia fummo inghiottiti dalle onde violente del mare. La barca non era assolutamente in grado di resistere alla mareggiata e imbarcava acqua da tutte le parti. In quel momento mi misi a pregare, ero convinta che non saremmo sopravvissuti. Impiegammo 8 ore per percorrere 40 chilometri. Quando entrammo in porto ci attendevano circa 15000 persone, ci chiamavamo i "miracolati".*

lauretta e adriano, Zimbawe

**Adriano, perché viaggiare è così importante per voi, cosa cercate?**

*"Quando abbiamo iniziato, viaggiare non era per tutti. Noi avevamo pochi soldi e molto tempo, partivamo con uno zaino e due lire in tasca. Ma sia da soli sia con "Avventure", era il miglior tempo che potessimo trascorrere: viaggiare ti porta a spogliarti del superfluo e apprezzare le cose hai; viaggiare ti permette di riscoprire il tuo spirito di adattamento perché per conoscere un posto lo devi vivere. Non abbiamo mai avuto delle aspettative, perché ogni paese ti dona quello che può offrire: i suoi colori, i suoi sapori, la sua identità, sé stesso insomma. Viaggiare è imparare a conoscere sé stessi e gli altri; il gruppo, durante il viaggio, è la tua famiglia. Viaggiare quindi è pazienza; è assaporare le piccole cose. Nei viaggi abbiamo conosciuto i nostri amici più cari.*
*Purtroppo oggi sono aumentati molto i turisti e sono diminuiti i viaggiatori, ecco perché adesso, nonostante gli anni sulle spalle comincino a farsi sentire, cerchiamo delle mete poco gettonate che abbiano ancora una propria identità".*

**Cosa vi dicevano i vostri genitori alla vigilia di una partenza?**

*"Lauretta: mia madre non riuscì mai a darsi una spiegazione, ogni volta ci diceva «mi spiegate perché fate tutti questi chilometri per andare a vedere quattro pietre che potete trovare anche qui?». Quando tornammo dall'India e Alain era diventato pelle e ossa andò su tutte le furie. Ricordo che eravamo ad Alassio in vacanza e lei lo portò a vedere a tutti i bagnanti per mettere in evidenza la nostra incoscienza. Non ha mai capito che il bello di viaggiare è anche scoprire quanto sia meravigliosa casa tua.*

*Adriano: mia madre non mi ha mai detto nulla, solo una volta lo fece, la prima volta in cui partii. Avevo 16 anni, era il 5 novembre 1966. Andavo a Firenze colpita dalla terribile alluvione che coprì di acqua e di fango mezza città.*
*Spalai detriti per 15 giorni, ignaro del fatto che tutti ci chiamassero "gli Angeli del fango".*

fam. Janavel, campo base Everest estate 2007

Torre Pellice

A Pralafera, sulla strada tra Luserna e Torre Pellice.

# In funzione il terzo autovelox

ENRICO NOELLO
*redazione@vocepinerolese.it*

A Luserna San Giovanni, sulla strada provinciale che collega il paese con la vicina Torre Pellice, all'altezza della rotonda di Pralafera, è stato posizionato il terzo autovelox.
Gli altri due, come già scritto precedentemente, sono ubicati in largo Dino Buffa e su via 1° Maggio all'altezza del cimitero Comunale.
Luserna è il primo comune della Val Pellice a dotarsi di autovelox fissi sulla strada provinciale 161.
Il nostro augurio è che possano servire a ridurre il numero di incidenti che si verificano sulla provinciale stessa.
Questi velobox vanno anche a integrare l'azione di controllo che i vigili urbani del paese effettuano con lo scout – speed installato sulla macchina della Polizia Municipale.

Nella foto Enrico Noello il velobox

Lusernetta

Mercatini di Natale 2018

# Nuovamente un grande successo

ENRICO NOELLO
*redazione@vocepinerolese.it*

Anche quest'anno a Lusernetta , nella giornata di Domenica 2 dicembre , dalle ore 9 fino alle 17 del pomeriggio , nell'area adiacente alle scuole elementari, si sono svolti i tradizionali mercatini di Natale. Un evento ormai storico per il piccolo paese della val Pellice ,organizzato, come ogni anno, dalla Pro- loco lusernettese con il patrocinio del Comune .Atmosfera natalizia anticipata e tanto divertimento per i bambini sono stati gli ingredienti basilari di una manifestazione che ogni anno regala gioia e felicità a tutti. Quest'anno erano presenti una ventina di bancarelle gestite, per la maggior parte ,da espositori hobbisti e associazioni. A mezzogiorno il tradizionale pranzo a base di polenta e spezzatino e nel pomeriggio, dopo la stima al panettone, ha avuto luogo la premiazione del concorso " disegno il mio Natale" a cui hanno partecipato i bambini dell'asilo e delle scuola elementare di Lusernetta . Durante tutta la giornata, inoltre, si sono svolte delle visite guidate alla cappella di San Bernardino. Una manifestazione popolare che ogni anno riscuote successo , organizzata magnificamente dalla Pro- Loco locale presieduta da Deborah Pollo. Complimenti vivissimi a tutti gli organizzatori.

Nelle foto, di Enrico Noello, i mercatini di fronte alla scuola elementare .

Luserna S. G.

Raccolta differenziata a regola d'arte N°48

# Cartone fuori cassonetto

Nella foto di Enrico Noello lo stato di... abbandono

ENRICO NOELLO
*redazione@vocepinerolese.it*

La nostra rassegna sulla raccolta differenziata a regola d'arte, in questa quarantottesima puntata, tocca nuovamente l'ex scalo merci della stazione ferroviaria del Comune di Luserna San Giovanni.
Lo chiediamo a voi lettori: ha senso lasciare tutte queste scatole di cartone fuori dal cassonetto della carta?
Sicuramente no, la regola dice che bisognerebbe piegare i cartoni e conferirli dentro il cassonetto stesso.
Compiere questa operazione costa troppa fatica? Forse la gente non ha tempo perché perennemente in lotta con i ritmi frenetici della vita moderna?

Le risposte possono essere tante ma l'educazione ambientale dove la mettiamo?
La questione è il buon senso e il messaggio che un simile gesto trasmette. Sicuramente la diseducazione su tematiche che stanno alla base del vivere civile.

Una questione ambientale sempre aperta in merito alla quale sono stati già scritti moltissimi articoli, ma sulla quale non esistono i relativi controlli e le relative sanzioni amministrative.

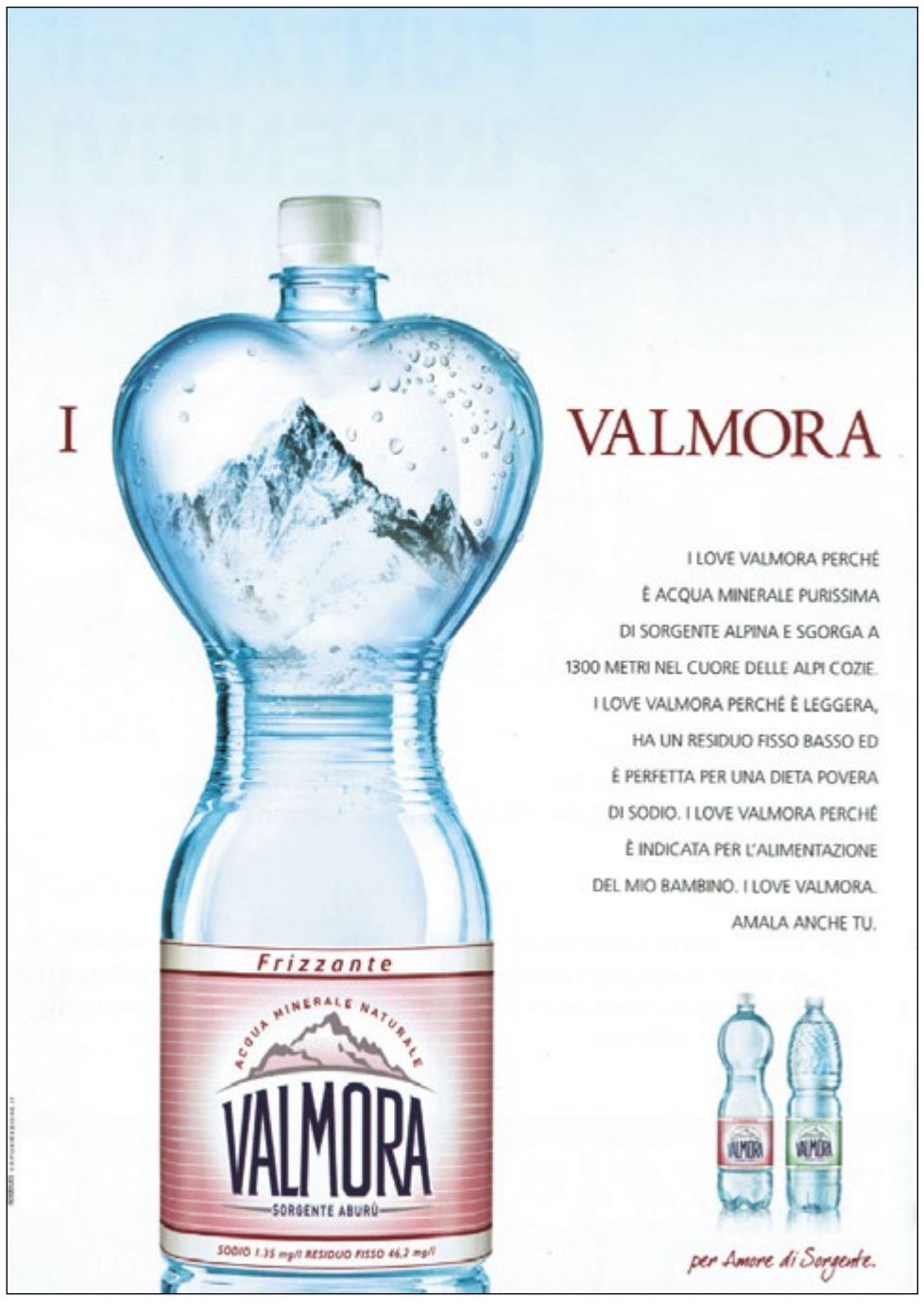
Cavour

# Presepe sulla Rocca di Cavour

DARIO POGGIO
*redazione@vocepinerolese.it*

È stato inaugurato e benedetto il Presepio sulla Rocca realizzato con sculture in legno dall' artista Fabio Moriena.
Il Presepio e' nato per volonta' ed iniziativa dell' Associazione" Vivi la Rocca", con la collaborazione del ristorante Vetta della Rocca.
Don Gianni Carignano , parroco di Cavour, ha benedetto la Sacra Famiglia alla presenza del presidente dell' Associazione " Vivi la Rocca "Roberto Bruno ,dei rappresentanti del Comune di Cavour nelle persone della vice sindaco Donatella Scalerandi, dell' Assessore Dario Balangione, dei consiglieri Giovanni Genovesio e Ugo Argentero. Un folto ha pubblico ha partecipato all' inaugurazione. Fotografie di Franco Fornero.

il presepe sulla Rocca di Cavour



# IL MESTOLO DI NONNA GINIA

nonnaginia@libero.it

## Cibo, presepi e tradizioni E la carciofata alla Cavour

VIRGINIA FILOMENA NARGI

Tra una fila alta di case, in un vicolo stretto e lungo, si affacciano una serie di botteghe affascinanti piene di statuine e di colori. Ci troviamo a Napoli: la città dei presepi e la strada è via San Gregorio Armeno che dal ventre storico della città diffonde in tutto il mondo l'arte dei presepi. Le botteghe dei Presepiari sono un tripudio di fantasia, accanto ai personaggi classici del presepe è facile trovare i vari capi di stato di tutto il mondo , i personaggi famosi dello spettacolo, del gossip ma anche santi e scienziati, insomma la società moderna al completo. È un mix tra fede e folclore che mette accanto madonne e angeli con una serie infinita di corni e cornetti vari che dovrebbero salvaguardarci dal malocchio. Il presepe non è una rappresentazione semplice della natività ma un insieme di riti e credenze provenienti dall'immaginario popolare. Nella parte più bassa viene posta la grotta, il suo significato è di un incerto confine fra la luce e le tenebre, la nascita rappresenta quindi il trionfo della vita. Altri elementi importanti sono la fontana luogo di apparizioni fantastiche e di incontri amorosi ma anche luogo ove la Madonna ha ricevuto l'Annunciazione, il ponte : simbolo di passaggio tra il mondo dei vivi e quello dei morti, le pale del mulino che indicano il tempo che passa e poi ancora l'oste che incarna il diavolo tentatore e cerca di adescare la sacra coppia per sopprimere la Madonna ,abbiamo il dormiente, i compari che sono raffigurati da due giocatori di carte, uno rappresenta il carnevale e uno la morte, e poi le varie botteghe , i venditori sono dodici e rappresentano i dodici mesi dell'anno, quello che può sembrare una semplice rappresentazione ha invece un significato più profondo e affascinante e quando ammiriamo le rappresentazioni presepiali possiamo forse capire meglio il perchè di certe presenze nei presepi. Natale non è solo presepe o albero è anche tradizione in cucina, ricordi che sulla tavola trovano la loro collocazione ottimale. In qualsiasi luogo andiamo sia in Italia che nel mondo il Natale è legato ad un piatto della tradizione e anche se oggi tendiamo a modernizzare le antiche ricette comunque gli ingredienti sono gli stessi e restano importanti per non dimenticare il passato. La Vigilia è caratterizzata dal menù di magro, che di magro ha solo il nome, un tripudio di piatti a base di pesce e verdure che fanno da anticamera al più trionfale e regale pranzo di Natale. Quest'anno mi soffermerei alla Vigilia e per questa importante cena prepareremo dei ravioli di baccalà e patate, utilizzeremo quindi uno degli ingredienti più presenti sulle tavole in questo periodo, poi seppie ripiene e per il nostro consueto tuffo nel passato faremo una carciofata alla Cavour ricetta presa da una rivista del 1969.

### *Ravioli di baccalà e patate*

**Ingredienti**

300gr di baccalà
2 patate grandi
150 gr di scarola mondata
1 cipolla
1spicchio di aglio
200gr di latte/brodo vegetale
una noce di burro
1 scalogno
olio evo, sale e prezzemolo per guarnire.
Per la pasta
250 gr di farina
50 gr di semola di grano duro
3 uova.

**Ingredienti x 4**

Ingredienti per 4 persone

4 seppie da 2
300gr l'una
50 gr di pane raffermo grattugiato
5acciughe salate
30gr di capperi salati
50gr di olive di Gaeta
olio evo
uno spicchio di aglio
prezzemolo

Utilizzeremo il baccalà già ammollato, in una casseruola facciamo appassire la cipolla e l' aglio tritati in un poco di burro , uniamo il baccalà a pezzetti e la patata, uniamo il latte e il brodo e lasciamo andare per un'ora e dieci circa, il nostro scopo è ottenere una crema che ci servirà da ripieno. Impastiamo la farina e la semola con le uova fino ad ottenere un impasto liscio e omogeneo, lasciamo riposare coperto. Per il condimento in un poco di olio facciamo soffriggere uno scalogno uniamo una patata a tocchetti e la scarola, lasciamo insaporire qualche min. bagniamo con il brodo e lasciamo cuocere per 20 min. circa. frulliamo fino ad ottenere una crema liscia. Tiriamo la sfoglia abbastanza sottile e con il ripieno di baccalà formiamo i nostri ravioli, lessiamoli in acqua bollente e serviamoli sul letto di crema di scarole e patate con un filo di olio evo, guarniamo con qualche ciuffetto di prezzemolo.

### *Seppie ripiene*

Passiamo alle classiche seppie ripiene, in inverno è più semplice trovare le seppie della giusta dimensione, scegliamo delle seppie di 2-300gr l'una. Puliamole con cura privandole anche della sottile pellicola esterna, se non siamo capaci di farlo chiediamo al nostro pescivendolo di fiducia di farlo per noi. Prepariamo il ripieno, al pane grattugiato uniamo le acciughe salate dopo averle sciacquate accuratamente, poi dei capperi dissalati, i tentacoli sminuzzati, il prezzemolo tritato se preferite un poco di aglio. Riempiamo le seppie ma non troppo, il ripieno ci servirà anche per spargerlo sulle seppie prima di infornarle, chiudiamole con una stuzzicadenti avendo cura di non romperle, mettiamole in una teglia irroriamole con 4/5 cucchiai di olio evo, spargiamo il ripieno rimasto, uniamo le olive di Gaeta e inforniamo in forno già caldo a 170/80 gradi per 20 min circa. Serviamo una seppia per ospite con un poco del nostro sughetto e qualche ciuffo di prezzemolo per guarnire.

### *Carciofata alla Cavour*

**Ingredienti**

Ingredienti per 4 persone

8 carciofi
1 uovo
2acciughe
50gr di parmigiano grattugiato
100gr di burro
1limone

Infine dedichiamoci alla ricetta vintage, prendiamo dei carciofi novelli teneri, ora cominciamo a trovarli sui banchi del mercato, puliamoli liberandoli dalle foglie più dure, laviamoli e lessiamoli in acqua acidulata con il succo di mezzo limone. Dopo averli scolati insaporiamoli con il burro, spolverizziamo con formaggio grattugiato avendo cura di coprire il tegame lasciamo andare per pochi minuti. Nel frattempo lessiamo un uovo, tritiamolo, uniamo il prezzemolo e le acciughe pure tritate, mettiamo il tutto in un tegamino con 50 gr di burro facciamo insaporite un poco e versiamo sui nostri carciofi prima di servire.

LE SIEPI

*Menù Capodanno*

*Ostriche di Bretagna con mini crostini al burro*

*Jamon Ibérico in morsa*

*Scaglie di Castelmagno*

*Finger di sedano con crema al gorgonzola, tartare di salmone, battuta di Fassone con scaglie di tartufo bianco d'Alba*

*Uova di quaglia su crostino di pane*

*Champagne Deutz*

*Kir Royal*

Tortino di cotechino e lenticchie su crema di Castelmagno

Girello di vitello marinato in casa, tartufo bianco e scaglie di grana

Gamberoni rossi di San Remo scottati su passatina di ceci e rosmarino

❖

Ravioli fatti in casa ripieni di branzino e mezzancolle in salsa allo zafferano e finocchietto selvatico

Riso Carnaroli "Selezione Azienda Agricola Negroni Bentivoglio" ai carciofi, taleggio e ristretto al vino rosso

❖

Filetto di vitello al pistacchio di Bronte

❖

Patate duchessa

Insalatina di valeriana con melograno

❖

Mousse al cioccolato, mele caramellate al Calvados e torrone

Panettone "Locanda La Posta" con crema chantilly

Flûte di Champagne Deutz

*Pinot Grigio DOC, 2017, Friuli, Sass Ter*

*Nebbiolo DOC, 2017, Terre Alfieri, Tuké*

**Luserna San Giovanni**

Addobbi di Natale

## La casa più illuminata della Val Pellice.

ENRICO NOELLO
redazione@vocepinerolese.it

Foto di Wilmer Terzi e Alessandra Coco

Le festività di fine anno sono ormai alle porte e il Natale è imminente. Se per caso vi capita di andare a Luserna San Giovanni , passando sulla via principale del paese , la storica via primo Maggio, a un certo punto potete vedere un vero e proprio spettacolo di luci e colori. Si tratta della casa in cui abitano i coniugi Ricca e i coniugi Coco che, anno dopo anno, diventa sempre più illuminata fomentando la curiosità non solo dei lusernesi ma di tutte le persone che, trovandosi in valle ,la vogliono vedere. Da diversi anni le due famiglie lusernesi nutrono la passione di addobbare la loro casa e , questa ricorrenza, è diventata ormai una vera tradizione al punto da invitare parenti , amici e conoscenti presso la loro dimora per assistere al rito della prima accensione delle luci. Quest'anno, la tradizionale inaugurazione è avvenuta Domenica 9 Dicembre e non ha, come al solito, deluso nessuno , anzi lo spettacolo è stato formidabile e fantastico. Si deve sottolineare il fatto che tutti i materiali usati per l'addobbo della casa sono stati interamente costruiti a mano e non comprati in commercio. L'operazione ha richiesto circa un mese di lavoro concentrato alla sera e al Sabato e Domenica. Uno sforzo che ricompensa, comunque ,la tenacia e la volontà che queste due famiglie lusernesi hanno avuto.

Calcio

Campionato regionale "Eccellenza" - girone "B"

# Pinerolo - Benarzole 2 - 1

Vecchie glorie del Pinerolo FC dopo la deposizione dei fiori in ricordo di Carletto Merlo nelle tribune dello stadio Barbieri a Pinerolo

FOXTROT

redazione@vocepinerolese.it

Pinerolo finalmente vittorioso in casa, al "Barbieri", domenica 16 dicembre contro un Benarzole più avanti in classifica con 22 punti. Una vittoria prorpio nel giorno in cui sono iniziate le celebrazioni del centenario di fondazione del Pinerolo FC.
Con questi tre punti, la squadra biancoblu, alla fine del girone di andata, si assesta a 17 punti, a due lunghezze dalla quota salvezza dove sono appaiate Santostefanese e Castellazzo.
Al primo vero tiro in porta la squadra ospite è passata in vantaggio ( 2° del primo tempo ) con Ba che di testa, a seguito di calcio d'angolo battuto da Bergesio, ha battuto Zaccone con una precisa traiettoria, con la palla che ha terminato la corsa nell'angolino alto alla sinistra del portiere.
Durante la prima frazione di gioco, anche a causa del gol subito a freddo, la squadra di casa ha faticato a fare gioco e le azioni, comunque pericolose, create e finalizzate senza esito da Lazzaro (in due circostanze ) e Bissacco, sono risultate più il frutto di tentativi dettati dalla forza nervosa che la conseguenza di trame di gioco; infatti nel primo tempo la squadra cuneese è sembrata più compatta.
Nel secondo tempo, si è vista un'altra partita ed un altro Pinerolo anche più arrembante probabilmente anche dovuto al pareggio ottenuto già al 2° minuto con un tiro da fuori area scoccato da circa 35 metri da Fiorillo, la cui palla si è insaccata imparabilmente alle spalle del portiere ospite Baudena, colpendo addirittura il paletto interno della porta e poi uscendo subito dopo, senza toccare la rete. ("eurogol" )
La squadra di casa ha preso coraggio ed ha iniziato ad imbastire azioni manovrate con Begolo, lo stesso Fiorillo, il neo acquisto Barbaro (arrivato dall'Albese – buona la sua prestazione), Bissacco e Lazzaro ed a pressare nella propria metà campo la squadra ospite anche con i difensori soprattutto dalla fasce laterali presidiate dai bravi giovani Berger e Lupo. A al 12° ed al 18° sempre Begolo ha avuto l'opportunità di raddoppiare ma i suoi tiri sono usciti fuori di poco.
Al 25° vi è stato un "lampo" del Benarzole con Parussa che sotto rete ha spedito di poco alto sopra la traversa un insidioso traversone dalla sinistra di Cora.
Al 29° il Pinerolo è passato meritatamente in vantaggio con l'onnipresente Begolo (ottima prestazione) che ricevuta la palla ai limiti dell'are a di rigore e dopo esservi incuneato sul centro destra, ha sferrato un tiro con la palla che è andata finire nell'angolino opposto e con Baudena che ha potuto solo sfiorarla con una mano.
A questo punto il Benarzole ha aumentato gli sforzi per raggiungere il pareggio ma la retroguardia pinerolese, supportata adeguatamente dal centrocampo, ha retto egregiamente le avanzate degli ospiti ed anzi in due circostanze, in contropiede, Lazzaro ed il neo entrato Gili, hanno avuto la possibilità di impensierire la difesa cunese.
Vittoria meritata come si diceva ma che non deve fare cullare facili illusioni per non abbassare l'attenzione complessiva della squadra ed anche perché c'è tanto ancora da lavorare e risalire.

Si riparte il 13 gennaio 2019 dove, nella prima giornata di ritorno, il Pinerolo riceverà in casa l'Union Bussolenobruzolo mentre il Benarzole giocherà sull'ostico campo del Chisola.
Prima della gara, si sono tenuti i primi festeggiamenti del Centenario dalla nascita del Pinerolo calcio con le Vecchie Glorie del Pinerolo. Giovedì 20 Dicembre alle ore 18, si terrà la gara amichevole tra le Vecchie Glorie del Pinerolo e gli Amici del Pinerolo presso lo Stadio Luigi Barbieri mentre alle ore 20,45 ci sarà la cena istituzionale presso il Ristorante Pizzeria "Il Pacifico" di Via Botteghe di Viotto di Scalenghe.
In ultimo c'è da registrare il ritorno in maglia biancoblù dell'attaccante Andrea Gasbarroni, che andrà ad arricchire una rosa già competitiva.
(Altro articolo a pag 1)

Tennis

# Simone Sala vince Open Weekend a Moncalieri

redazione@vocepinerolese.it

Il 9 dicembre, al Circolo Ronchi Verdi di Moncalieri, il pinerolese Simone Sala ha vinto gli Open weekend, seconda categoria, di Tennis. Per il 21enne atleta di Pinerolo un successo importante.

Nella foto Simone Sala

Taekwondo

A Zurigo i campionati di taekwondo tradizionale

# "III Open Swiss". Oro per il Team Mulè

redazione@vocepinerolese.it

Sabato 24 novembre, a Zurigo, presso il palazzetto sportivo di Zumikon, si sono svolti i campionati di taekwondo tradizionale "III Open Swiss". I partecipanti provenienti dalla Spagna, Germania, Cecoslovacchia, Italia e Svizzera erano in totale 150 atleti come non se ne vedevano da qualche tempo, la motivazione potrebbe trovarsi nel fatto, che c'erano categorie sia femminili sia maschili di children, cadetts, juniors, adults, seniors. Si son dati battaglia in diverse specialità, sparring, (combattimento), pattern (forme), power breaking (tecniche di rottura), speed kick (calci veloci). Non poteva mancare la squadra vinovese del Team Mulè. Dopo la mattinata cominciata con la prova di forme non finita in maniera brillante per nessuno, dovuta dalla forte emozione e dalla stanchezza del lungo viaggio, che sicuramente non ha aiutato. Ora si punta tutto nel primo pomeriggio quando

La squadra del Team Mulè a Zurigo

hanno inizio le altre prove, ma la poca concentrazione non li aiuta a raggiungere la qualificazione. Immediatamente dopo la medaglia di bronzo di Gaia Mulè per il combattimento, tutto il morale della squadra si risolleva. La speranza di conquistare altre medaglie non si fa aspettare, tanto è vero che ci pensa il loro capitano Lorenzo Mulè, che nella prova di speed kick, arriva al primo posto guadagnandosi la medaglia d'oro e in ultimo un argento per il combattimento, mancando nuovamente il primo posto del podio a causa di un malore. Sono molto entusiasta di come sano andate le cose commenta Alfredo Mulè soprattutto per i miei piccoli Tigers, i quali per la loro primissima volta hanno partecipato ad una gara, soprattutto in questo fantastico evento mantenendo sempre una sorprendente disciplina marziale, impartitagli sul tatami lezione dopo lezione. Ricordiamo che il Taekwondo tradizionale è un'arte marziale coreana, ed oltre ad essere una disciplina usata per la difesa personale è uno sport da combattimento. Ricordiamo che con la loro unicità, l'associazione dilettantistica Team Mulè è presente sul territorio piemontese a Torino e Vinovo! Per maggiori informazioni di come poter effettuare delle lezioni gratuite, non esitate a chiamare o un WhatsApp al 3930688886 Potrete inviare una mail a tkdtorino@libero.it o tramite i social di Facebook e Instagram

Pallavolo

# Pallavolo A2". Finalmente Pinerolo festeggia.

La formazione pinerolese dell'Eurospin

P2P Givova Baronissi - Eurospin Pinerolo 2-3
(23/25, 25/27, 25/16, 25/20, 13/15)
**P2P Givova Baronissi:** Strobbe 14, Dall'Igna 6, Ginanneschi 13, Cecconello 7, Dascalu 22, Arciprete 16, Ferrara (L), Pistolesi 2, Prestanti, Hodzic. Non entrate Ferrari. All. Guadalupi.
**Eurospin Ford Sara Pinerolo:** Caserta 15, Bertone 10, Serena 22, Buffo 4, Zanotto 4, Grigolo 10, Kajalina 8, Vingaretti 2, Allasia, Fiori (L), Zamboni, Nasi (L2). All. Moglio.

redazione@vocepinerolese.it

Il tie break, ormai, è diventato una costante per Serena e compagne ma questa volta il risultato cambia, la vittoria va alle pinerolesi che, non solo portano a casa due punti preziosissimi ma, ritrovano positività e consapevolezza. Il fondamentale del muro funziona bene, 12 quelli messi a segno da Pinerolo (metà dei quali da Caserta) contro i 6 delle avversarie. Unica nota dolente, l'uscita dal campo dell'attaccante Grigolo sul finale del secondo set, fino a quel momento protagonista di una buona partita. La sua assenza si è fatta sentire nel terzo e quarto parziale ma la squadra, guidata dall'esperta e sempre affidabile Serena, ha aggredito nel modo giusto l'avversaria portando a casa la vittoria.
Nel primo parziale le due formazioni giocano punto a punto con Pinerolo avanti due lunghezze. A metà set Baronissi aggancia e sorpassa. La ricezione delle bianco-blu traballa e Vingaretti fatica a far girare la palla. Caserta e capitan Serena in prima linea riportano le compagne avanti e un errore al servizio di Strobbe regala la prima palla set alle pinerolesi, annullata però da un attacco di Arciprete. Ci pensa Grigolo a chiudere 23-25.
Buona partenza per entrambe le squadre nel secondo parziale. Sul 6 pari la situazione si sblocca, le padrone di casa superano con Ginanneschi in attacco e Cecconello che mura un attacco di Grigolo. La schiacciatrice pinerolese restituisce il muro riportando la palla nella propria metà campo. Le ragazze di coach Guadalupi mantengono le due lunghezze di vantaggio fino al 12-10 poi incrementano e salgono a +4 sfruttando qualche errore di Serena e compagne. Sul 15-11, Grigolo sale in cattedra, Vingaretti dai 9 metri non sbaglia un servizio ed è nuovamente parità (16-16). Le campane si riportano avanti ma Pinerolo non molla e riaggancia sul 22 pari. Guadalupi chiede time out. Si torna in campo e Serena firma un ace che vale il 22-23. Dascalu attacca, Grigolo scende dal muro alzando un braccio e zoppicando. Buffo sostituisce l'infortunata attaccante e piazza subito un pallone a terra. Ginanneschi annulla due palle set ma il primo tempo di Caserta porta l'Eurospin Ford Sara sul 2-0.
Ancora un inizio parziale combattuto. Si gioca sempre punto a punto, Baronissi è determinata a riaprire la gara. Sul 13 pari, la ricezione pinerolesi subisce un ottimo turno al servizio di Arciprete, un break di 5 punti porta il punteggio sul 18-13. Le ragazze di coach Moglio spengono la luce e Baronissi ne approfitta per chiudere con facilità 25-16.
Nel quarto set le padrone di casa tengono le redini del gioco, sul 9-6 Moglio chiede il primo time out ma Ginanneschi incrementa il vantaggio con un attacco mani out. Zanotto riporta la palla nella propria metà campo ma un errore al servizio regala il punto alle avversarie. Fiutando il momento di difficoltà delle sue ragazze, il tecnico pinerolese chiede il secondo time sul 12-8. Le campane mantengono il vantaggio fino a fine parziale, per le pinerolesi si palesa un altro tie break.
L'Eurospin Ford Sara parte determinata e grintosa. Subito avanti 1-5 costringe coach Gualdupi a chiamare il primo tempo. Al cambio campo Pinerolo conduce 3-8 e sale in doppia cifra grazie a Caserta in prima linea. Una bella diagonale di Arciprete riporta la palla nel campo delle padrone di casa. Pistolesi al servizio firma due ace e il tabellone segna 10-12. L'attacco di capitan Serena va a terra ma Baronissi non molla e porta a casa il dodicesimo punto dopo un'azione infinita. E' ancora Serena che piazza una palla lunga e sigla un punto pesantissimo (12-14). Dascalu annulla la prima palla set ma le pinerolesi non sprecano nulla e chiudono 13-15.

SCOPRILO NEI NOSTRI SHOWROOM

CITROËN

# NON ABBIAMO INVENTATO LA FAMIGLIA, MA L'AUTO PERFETTA PER LEI.

## NUOVO CITROËN BERLINGO

DAI CREATORI DI BERLINGO

CITROËN ADVANCED COMFORT

**19 aiuti alla guida**
**2 lunghezze con 5 e 7 posti**
**Capacità bagagliaio fino a 1.050 l**
**3 sedili individuali posteriori a scomparsa**
**Lunotto posteriore apribile**
**28 vani portaoggetti intelligenti incluso il Modutop®**

DA **169** **€/MESE**
CON SIMPLYDRIVE LEASING
TAN 4,75%, TAEG 6,94%

EUROPEAN AUTOBEST 2019 FINALIST

NUOVI MOTORI EURO 6.2 DISPONIBILI ORA*

INSPIRED BY YOU

**CITROËN preferisce TOTAL Nuovo Citroën Berlingo PureTech 110 S&S. Consumo su percorso misto: 5,7 l/100km. Emissioni di $CO_2$ su percorso misto: 130 g/km.** TAN (fisso) 4,75%, TAEG 6,94%. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta promozionale esclusi IPT, Kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "Incentivo Concessionarie Citroën". Esempio di Leasing per clientela privata su NUOVO CITROËN BERLINGO BlueHDi 75 LIVE M a 16.150€. Promo valida con sottoscrizione di SIMPLY DRIVE PRIME LEASING e con usato in permuta o da rottamare, IVA e messa su strada incluse. Primo canone 5.623,27€. Imposta sostitutiva sul contratto 16€. Importo totale del credito 16.384,65€ (spese di immatricolazione comprese). Spese di gestione contratto pari a 15€/mese. Importo totale dovuto 17.818,27€. Interessi 1.433,62€, 35 canoni mensili da 169€ ed una opzione finale di acquisto da 7.995,62€. TAN (fisso) 4,75%, TAEG 6,94%. Il canone mensile comprende il servizio facoltativo LEASY (Antifurto con polizza furto e incendio – Prov VA, importo mensile del servizio 12,00€) ed il contratto di servizio Ideal Drive (Manutenzione programmata con durata 36 mesi e percorrenza 30.000 km importo mensile del servizio 20,26€). Offerte promozionali riservate a Clienti privati per i contratti stipulati fino al 31 Dicembre 2018 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso e valide fino ad esaurimento stock. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Le immagini sono inserite a titolo informativo. Tutti gli importi sono da intendersi Iva compresa. *Maggiori informazioni su citroen.it

STILCAR S.p.A. AUTOMOBILI

S.SECONDO di PINEROLO (TO) - Via Valpellice, 82 - tel. 0121 500678
ROSTA (TO) - Via Moncenisio, 48 - tel. 011.9567828
stilcar@stilcar.com